

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1843 del 12/04/2023
Oggetto	Cambio di Titolarità di concessione per il prelievo di acque superficiali dal fiume Marecchia in Comune di Verucchio (RN) ad uso industriale.Procedimento RNPPA2546. Richiedente: Impianti Cave Romagna S.r.L..
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1897 del 12/04/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno dodici APRILE 2023 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: Cambio di Titolarità di concessione per il prelievo di acque superficiali dal fiume Marecchia in Comune di Verucchio (RN) ad uso industriale .**Procedimento RNPPA2546**. Richiedente: Impianti Cave Romagna S.r.L.

IL DIRIGENTE

VISTO:

- il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 *“Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”*;
- la Legge 07/08/1990 n. 241 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”* e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, con particolare riferimento agli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3, con particolare riferimento agli artt. 152 e 153 che stabiliscono i canoni e le spese di istruttoria per i diversi usi delle acque prelevate in ultimo aggiornati dalla D.G.R. n. 1622/2015;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001 n. 41 *“Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica”*;
- il Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.), approvato con deliberazione dell’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 40 del 21 dicembre 2005;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, con particolare riferimento all’art. 51 *“Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico”*;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013 n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 787 del 9/6/2014 *“Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d’acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico - Art. 21 del R.R. n. 41/2001”*;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae) dell’Emilia-Romagna ;
- la Legge Regionale 30/4/2015 n. 2, con particolare riferimento all’art. 8 *“Disposizioni sulle entrate derivanti dall’utilizzo del demanio idrico”*;
- le deliberazioni Regionali n. 1781/2015 *“Aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento – carichi inquinanti, bilanci idrici e stato delle acque - ai fini del riesame dei Piani di Gestione distrettuali 2015-2021”*) e n. 2067/2015 *“Attuazione della Direttiva 2000/60/CE: contributo della Regione Emilia-Romagna ai fini dell’aggiornamento/riesame dei Piani di Gestione distrettuali 2015-2021”*;
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizzo n. 65 del 02/02/2015, n. 1622 del 29/10/2015 e n. 1792 del 31/10/2016;
- la deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 *“Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientali definiti dal Piano di Gestione del Distretto Idrografico Padano”* così come modificata ed integrata con successiva deliberazione n. 3/2017 della Conferenza Istituzionale Permanente dell’Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 con cui è stato

conferito al Dott. Stefano Renato de Donato l'incarico dirigenziale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini;

- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto "Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 2291 del 27/12/2021 "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018"
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 1/01/2023 e sino al 31/10/2023;
- Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;

DATO ATTO che sulla base del nuovo assetto organizzativo presso l'Area Autorizzazioni e Concessioni Est è stato individuato il Polo specialistico Demanio Idrico Acque Superficiali al quale sono state assegnate le attività inerenti il demanio idrico acque superficiali e il rilascio delle concessioni e delle autorizzazioni ad esse collegate per il territorio di Ravenna/Forlì-Cesena/Rimini e tale Polo è stato assegnato all'incarico di funzione Milena Lungherini;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale Arpae n.1512 del 31/03/2020 con cui è stata rilasciata alla Ditta EMIR (P.IVA 00458530391) con scadenza al 31/12/2029, il rinnovo della concessione di derivazione per il prelievo di acque superficiali in sponda destra del fiume Marecchia, in località Dogana del Comune di Verucchio, su terreno demaniale censito al Fg. 22 antistante part. 543, per una portata massima pari a 31,0 l/s e di un volume, pari a mc/annui 255.168,00 ad uso "industriale", **Procedimento RNPPA2546**;

VISTA l'istanza per il cambio di titolarità della sopra richiamata concessione, presentata in data 16/02/2023 e registrata in pari data al prot. Arpae PG/2023/28397 dalla ditta Impianti Cave Romagna (P.Iva 01851940401), per avvenuta fusione per incorporazione della ditta EMIR come riportato nell'atto notarile Repertorio n. 10.055 registrato a Rimini in data 13/01/2023 ;

CONSIDERATO che con nota Arpae PG/2023/37581 del 02/03/2023, l'Unità Demanio Idrico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo;

STABILITO che il canone annuale 2023 per l'uso "industriale", calcolato applicando l'art. 152 della L.R. 3/1999 e s.m.i. e secondo gli aggiornamenti delle delibere regionali citate in premessa, è stato rideterminato in € 2.441,08 (euro duemilaquattrocento quarantuno,08);

ACCERTATO:

- che il Concessionario EMIR ha versato i canoni fino all'anno 2022 compreso;
- che il concessionario IRC ha versato il canone 2023 in data-06/04/2023
- ha versato a titolo di deposito cauzionale un importo di €1.711,02 il 28/07/2003 e €408,58 il 30/03/2020 per complessivi € 2119,6 ;

- che il richiedente, Impianti Cave Romagna ha provveduto in data 06/04/2023 al versamento della somma di €. 90,00 a titolo di spese istruttorie e al pagamento dell' integrazione del deposito cauzionale pari a € 321,48;
- che la somma di €. 2119,60 (euro duemilacento diciannove,60) già versata dalla ditta EMIR a titolo di deposito cauzionale è mantenuta a favore della ditta Impianti Cave Romagna in virtù del sopra richiamato contratto di fusione per incorporazione. Tale somma sarà, ove nulla osti, restituita allo scadere della concessione medesima, con l' integrazione di € 321,48 versata in data 06/04/2023 ;
- che con nota prot. PG/2023/59922 del 05/04/2023 il disciplinare di cui alla determinazione dirigenziale Arpae n. 1512 del 31/03/2020 è stato inviato al richiedente per preventiva accettazione e il richiedente lo ha restituito debitamente sottoscritto per accettazione delle prescrizioni in esso contenute;

DATO ATTO che ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del S.A.C. territorialmente competente;

RITENUTO che, sulla base della documentazione tecnica acquisita agli atti, il cambio di titolarità della concessione in oggetto possa essere rilasciata ai sensi dell'art. 28 del R.R. n. 41/2001 mantenendo **invariata la scadenza al 31/12/2029**, sotto l'osservanza delle condizioni inserite nel disciplinare allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la proposta del provvedimento resa dal Responsabile del procedimento dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali, Ing. Milena Lungherini, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1 di rilasciare alla Società Impianti Cave Romagna (P.Iva 01851940401) il cambio di titolarità della concessione di derivazione d'acqua pubblica superficiale dalla sponda destra del Fiume Marecchia in loc. Dogana del Comune di Verucchio (RN), mediante una pompa mobile in prossimità del Fg.22 antistante la part. 543, per una portata massima di 31,00 l/s ed un volume massimo di prelievo di 255.168 m³/annui da destinarsi ad uso industriale, **procedimento RNPPA2546**;
- 2 di assoggettare la concessione alle condizioni e prescrizioni di cui all'allegato disciplinare di cui alla determinazione Arpae n.1512 del 31/03/2020, sottoscritto per accettazione preliminare dal richiedente e parte integrante del presente provvedimento;
- 3 di stabilire che la concessione sia rilasciata **fino al 31/12/2029**, mantenendo invariata la scadenza stabilita dalla concessione Arpae n.1512 del 31/03/2020;
- 4 di fissare, sulla base della normativa citata in premessa, il canone in €.2441,08 , dando atto che il canone per l'annualità 2023 è stato versato in data 06/04/2023;
- 5 di stabilire che l'importo del canone sarà aggiornato ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R. 2/2015 o in base ad altre disposizioni di legge;
- 6 di fissare in €.2441,08 (euro duemilaquattrocento quarantuno,08) l'importo del deposito cauzionale per l'utilizzo della risorsa idrica, in base a quanto previsto dall'art.8 della L.R. 30 aprile 2015 n. 2, dando atto che il medesimo è stato versato prima del ritiro del provvedimento

di concessione e che verrà restituito, ove nulla osti, al termine della concessione a seguito della scadenza naturale del titolo o di rinuncia;

- 7 che le somme versate saranno introitate su appositi capitoli parte Entrate del Bilancio Regionale;
- 8 di dare atto che, data l'imposta di registro inferiore a €. 200,00 in relazione al corrispettivo globale della concessione, la registrazione verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;
- 9 di dare atto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico della Struttura e di trasmettere al Concessionario copia del presente provvedimento;
- 10 di stabilire inoltre:
 - che questa Agenzia ha facoltà di provvedere, anche prima della scadenza della concessione, alla revisione dell'utenza, disponendo limitazioni temporali o quantitative del prelievo al fine di tutelare la risorsa idrica, secondo il disposto dell'art. 48 del R.R. n. 41/2001;
 - che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- 11 di dare atto che Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 190/12 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
- 12 di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione nel termine di 60 gg al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 del R.D. 1775/1933 e, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lett. b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica o all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

Il Responsabile SAC Rimini
Dott. Stefano Renato de Donato
(Documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.